



PREMIO
DELLE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE
“Vito Scafidi”
XI edizione 2017 - Nota illustrativa

Gentilissimo Dirigente,

Cittadinanzattiva è lieta di invitare la sua scuola a partecipare alla XI edizione del **Premio Buone Pratiche di educazione alla sicurezza ed alla salute** intitolato dal 2009 a Vito Scafidi, il ragazzo morto per il crollo del controsoffitto della sua aula nel Liceo Darwin di Rivoli (Torino).

Cittadinanzattiva da anni è impegnata nel denunciare la grave situazione in cui versa l'edilizia scolastica, nell'intervenire sulle situazioni più gravi e nel diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole.

Con il Premio delle Buone Pratiche si intende non solo raccogliere ma anche premiare e diffondere **le attività progettuali e le esperienze pratiche** più significative realizzate nelle scuole italiane su questi temi, per contribuire a far emergere il prezioso lavoro del personale della scuola per far crescere nei più giovani la cultura della sicurezza e della salute.

Il Premio è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado alle quali si chiede di inviare progetti già realizzati su tre grandi ambiti: la sicurezza a scuola e sul territorio, l'educazione al benessere, l'educazione alla cittadinanza attiva.

Requisiti per concorrere

Potranno concorrere le scuole che invieranno progetti:

1. realizzati **nell'anno scolastico 2015-2016** o **nell'anno in corso 2016-2017** o che si protragano oltre;
2. riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

A LA SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi, in caso di emergenza all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno (rischi naturali, incendio, industriale, ecc.); prevenzione di bullismo e vandalismo; tutela dell'ambiente; sicurezza stradale; utilizzo delle tecnologie e dei social network; ecc.

B L'EDUCAZIONE AL BENESSERE intesa come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani; alla prevenzione sull'uso di droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.

C L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA intesa come promozione di esperienze di volontariato e di percorsi educativi riguardanti la solidarietà, la convivenza civile, la legalità, l'inclusione sociale verso soggetti deboli quali disabili, stranieri, anziani, poveri, ecc. e la cura, il recupero, la gestione degli spazi interni ed esterni alle scuole (beni comuni).

3. che siano espressione di un **lavoro collettivo** (gruppo di studenti, classe, più istituti) e non esclusivamente individuale;

4. che abbiano previsto il **coinvolgimento attivo di alunni e docenti** ed, eventualmente di altri soggetti interni o esterni alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private, ecc.)

Quando inviare i progetti

I progetti dovranno pervenire entro e non oltre il 3 Marzo 2017.

Come inviare i progetti

I progetti andranno inviati in busta chiusa al seguente indirizzo:

**Scuola di Cittadinanzattiva
Premio delle Buone pratiche
via Cereate n. 6– 00183 Roma**

All'interno della busta andranno inseriti:

1. **I MATERIALI RELATIVI AL PROGETTO** che si intende presentare **esclusivamente in formato elettronico** (foto, video, slide, opuscoli ecc.) **su supporto DVD, CD o pennetta USB**.
2. **L'ALLEGATO 1** che si trova in fondo al bando, compilato in tutte le sue parti;
3. **LA LIBERATORIA** necessaria se tra i materiali inviati vi sono immagini relative a minori. La liberatoria deve essere redatta in carta intestata dell'Istituto e deve consentire l'uso delle immagini a Cittadinanzattiva per i fini previsti dal concorso in oggetto.

I progetti devono essere presentati secondo le modalità sopra elencate, pena l'esclusione dal concorso.

Ciascuna scuola potrà partecipare con più progetti anche riferiti alla stessa area di concorso.

Ogni progetto dovrà avere una documentazione ad hoc e separata.

Modalità di selezione dei progetti

Un' apposita giuria, composta da esperti, esaminerà e valuterà i progetti pervenuti in base ad una serie di parametri: **l'impatto** (quante persone coinvolte, per quanto tempo, in orario scolastico o extra, visibilità o meno sui media); **i cambiamenti prodotti**; il tasso di **innovatività** (capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela della difesa della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.); il livello di **sostenibilità** (con quali risorse umane e finanziarie, se si è riuscito a coinvolgere soggetti esterni, come ad esempio imprese private); la **riproducibilità** (possibilità di trasferire e applicare quelle stesse soluzioni in luoghi e situazioni diversi).

Per ogni area tematica verrà scelto un progetto vincitore ed altri riceveranno una menzione speciale. Le scuole vincitrici e menzionate saranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva, al termine della selezione fatta dalla giuria.

Premi e premiazione

Le scuole vincitrici riceveranno un premio in denaro o in servizi (da utilizzare per la scuola) ed una targa; quelle menzionate, un attestato. Le scuole vincitrici e menzionate dovranno presenziare all'evento, nella giornata della premiazione. La cerimonia di premiazione avverrà a **Roma** nel mese di **Aprile**. Ogni progetto sarà presentato attraverso la proiezione di un mini video illustrativo, a seguito del quale studenti e docenti descriveranno le attività svolte. Le scuole verranno premiati da ospiti illustri.

La pubblicizzazione dei progetti

Le scuole vincitrici e menzionate del concorso verranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva. I risultati verranno pubblicati sul **sito di Cittadinanzattiva** (www.cittadinanzattiva.it) a partire dal giorno della premiazione. Verrà redatto, inoltre, un apposito Report per consentire un'ampia pubblicizzazione di quanto realizzato e favorire la diffusione e la promozione di azioni di miglioramento del servizio scuola, la difesa del diritto ad ambienti educativi sicuri, la promozione della partecipazione civica dei giovani, lo sviluppo della cultura della sicurezza e della salute.

Per maggiori informazioni rivolgersi a: Marilù Pacetta m.pacetta@cittadinanzattiva.it o telefonare al n. 06/36718321

*Si prega di compilare il format in ogni sua parte e allegarlo ai materiali del progetto
che si intende presentare*

**ALLEGATO 1
XI EDIZIONE PREMIO BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE
ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE "VITO SCAFIDI"
2017**

Modulo di partecipazione

Nome della scuola*

Indirizzo*

N. Civico*

Cap*

Città*

Provincia*

Telefono*

/

E mail:

Regione*

Tipo di scuola*:

(apporre crocetta)

Infanzia

Primaria

Secondaria Primo Grado

Secondaria Secondo Grado

Istituto Comprensivo

Responsabile del Progetto*:

Titolo Progetto*

Data di inizio*

in corso

concluso

Totale classi coinvolte*:

Totale studenti coinvolti*:

Altri soggetti coinvolti:

genitori

associazioni

enti locali

aziende private

altro

Area trattata*:

A sicurezza a scuola e sul territorio

B educazione al benessere

C educazione alla cittadinanza attiva

Descrizione sintetica del progetto (obiettivi; durata; destinatari; soggetti coinvolti; risultati attesi; cambiamenti ottenuti; metodologie; risorse umane, finanziarie, tecniche, ecc.).

1 Obiettivi

2 Specificare quante classi e/o istituti sono stati coinvolti nel progetto

1 classe	<input type="checkbox"/>	l'intero istituto	<input type="checkbox"/>
da 2 a 4 classi	<input type="checkbox"/>	più istituti	<input type="checkbox"/>

3 Il progetto ha previsto il **coinvolgimento attivo** di altri **soggetti esterni** alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private...)? Se sì in che modo?

SI NO

Se sì,

4 Durata del progetto

Da 1 a 3 mesi	<input type="checkbox"/>
da 3 a 6 mesi	<input type="checkbox"/>
tutto l'anno scolastico	<input type="checkbox"/>
per più di un anno	<input type="checkbox"/>

5 Indicare se il progetto si è svolto anche in orario extra scolastico

SI NO

6 Il progetto ha avuto visibilità sui media locali e nazionali?

SI NO

Se sì quali?

7 Specificare quali cambiamenti sono stati ottenuti

Al livello di istituto

Al livello di territorio e di realtà circostante

Al livello di comportamento dei ragazzi

Altri cambiamenti (specificare)

8 Quali sono state le principali metodologie utilizzate nel progetto

9 Indicare quale è stato il prodotto finale

10 Quali risorse umane, finanziarie, e tecniche sono state utilizzate
